



Venezia, 13 novembre 2020  
Prot. n. 2020 / .

# IL SINDACO

## Premesso che:

- con le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020 e del 7 ottobre 2020 è stato dichiarato e prorogato ino al 31 gennaio 2020 lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il decreto legge 25 marzo 2020, n. 19 *“Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, convertito con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, ha provveduto a impartire misure urgenti per fronteggiare l'emergenza;
- il decreto legge 16 maggio 2020 n. 33, convertito dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, ha provveduto a impartire *“Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;
- il decreto legge 7 ottobre 2020, n. 125 *“Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020”* all'art. 1, comma 2, lettera a), nel modificare l'art.1 del decreto legge 16 maggio 2020 n. 33, riconosce alle Regioni la facoltà di introdurre misure *«restrittive rispetto a quelle disposte a sensi dell'art. 2, ovvero, nei soli casi e nel rispetto dei criteri previsti dai citati decreti e d'intesa con il Ministro della salute, anche ampliative»*;
- con successivi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, nelle date 13, 18, 24 ottobre e 3 novembre 2020 sono state adottate misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;
- in accordo tra i Presidenti delle Regioni Veneto, Emilia-Romagna e Friuli Venezia Giulia e d'intesa con il Ministro della Salute è stato stabilito di imporre ulteriori misure restrittive condivise per limitare il diffondersi del contagio del virus al fine di garantire la piena operatività delle strutture sanitarie delle tre regioni;
- con ordinanza n. 151 del 12 novembre 2020 il Presidente della Giunta Regionale del Veneto ha impartito *“Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da virus COVID-19 – Ulteriori disposizioni”* per il contrasto dell'assembramento di persone, con misure per il contenimento degli assembramenti con durata dal 13 novembre fino al 22 novembre 2020;



**Considerato che:**

- il provvedimento di cui sopra che prevede in via ordinaria il divieto di esercizio delle attività di commercio nella forma del mercato all'aperto su area pubblica o privata se non nei Comuni nei quali sia stato adottato dai Sindaci un apposito piano che preveda le seguenti condizioni minimali:
  - a) nel caso di mercati all'aperto, una perimetrazione;
  - b) presenza di un unico varco di accesso separato da quello di uscita;
  - c) sorveglianza pubblica o privata che verifichi distanze sociali e il rispetto del divieto di assembramento nonché il controllo dell'accesso all'area di vendita;
  - d) applicazione della scheda relativa al commercio al dettaglio su aree pubbliche contenuta nell'allegato 9 del DPCM 3.11.2020;

**Ritenuto:**

- opportuno adottare il piano volto a consentire, nell'ambito del divieto generale regionale, lo svolgimento dell'attività in singoli mercati, tenuto conto del rilievo sociale e di servizio che l'attività mercatale svolge nell'ambito della comunità veneziana, in considerazione, tra l'altro, delle peculiarità di articolazione territoriale della Città e degli usi della popolazione in relazione alle misure di contenimento indotte dall'emergenza "Covid-19";
- funzionale ai fini della massima efficacia ed eseguibilità del presente provvedimento, disciplinare gli aspetti di pianificazione a carattere generale ed imprescindibile, demandando al Comandante Generale della Polizia locale - Dirigente responsabile della Protezione civile di concerto con il Direttore della Direzione Servizi al Cittadino e Imprese, di dare applicazione al presente provvedimento disponendo le azioni pianificatorie di puntuale dettaglio;

**Visto** l'art. 50 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**Visto** lo Statuto del Comune di Venezia;

## **ORDINA**

- a) Le premesse fanno parte integrante del presente provvedimento;
- b) È approvato il piano contenente le condizioni per consentire lo svolgimento dell'attività mercatale ai sensi dell'Ordinanza del Presidente della Giunta regionale n. 151 del 12 novembre 2020, allegato al presente provvedimento sotto la lettera "A" quale parte integrante e sostanziale;



## IL SINDACO

- c) Di dare atto che il piano di cui al precedente punto “B” troverà puntuale applicazione con la normativa applicativa di dettaglio emanate dal Comandante Generale della Polizia locale - Dirigente responsabile della Protezione civile di concerto con il Direttore della Direzione Servizi al Cittadino e Imprese anche con riferimento alle modalità concrete di attuazione delle prescrizioni, in relazione ai singoli luoghi di svolgimento dell’attività mercatale
- d) L’attività mercatale, oggetto di divieto generale ai sensi della richiamata Ordinanza regionale, può essere svolta in tutti i mercati all’aperto e al chiuso che rispettino tassativamente e costantemente le misure del piano di cui al precedente punto “B” nonché la disciplina applicativa di dettaglio emanate dal Comandante Generale della Polizia locale - Dirigente responsabile della Protezione civile di concerto con il Direttore della Direzione Servizi al Cittadino e Imprese di cui al precedente punto “C” con la primaria collaborazione degli stessi operatori commerciali e delle loro organizzazioni rappresentative;
- e) Oltre alle sanzioni previste nella richiamata ordinanza regionale a carico dei singoli responsabili, il mancato rispetto delle prescrizioni del piano, comporta la sospensione immediata dell’attività mercatale, quale misura di presidio igienico-sanitario, da eseguirsi a cura della Polizia locale.
- f) Il presente provvedimento è pubblicato nelle forme di legge ed è comunicato, a cura dell’ufficio competente agli operatori del mercato, anche mediante consegna diretta e va in vigore dalle ore 5.00 di domani 14 novembre 2020.